

Grazie a voi!

«Sono 300 i ciechi della Svizzera italiana, e - io penso - sono senz'altro al minimo 300 i loro desideri. Esprimerne uno a nome di tutti è un po' difficile. Io direi: cercate, voi che vedete, di vedere in voi uno di noi; e tutti i nostri desideri da questo momento in avanti saranno automaticamente realizzati».

Tarcisio Bisi (1924 - 1997),
da un'intervista della RSI,
10 gennaio 1976, in occasione del conferimento
del premio della Fondazione
Cesare e Iside Lavezzari, Chiasso.

Da 75 anni la nostra missione

Si indirizza alle persone cieche e ipovedenti e il nostro impegno si è via via accresciuto. Infatti i nostri soci sono passati dai 300 - menzionati nel 1976 dal nostro fondatore Tarcisio Bisi - agli oltre 700 attuali.

Noi ci siamo

Spronati e incoraggiati dal nostro motto, anche nel 2020 - nonostante la pandemia di Coronavirus - siamo stati in grado di far fronte ai nostri numerosi impegni.

Distanti ma vicini

Abbiamo sopperito alla mancanza delle occasioni d'incontro stabilendo contatti regolari con varie modalità telematiche:

- nel periodo di *lockdown* i residenti di Casa Tarcisio hanno potuto sentire e vedere i propri cari grazie a una postazione multimediale;
- 50 nostri soci a domicilio ci hanno raccontato le loro giornate durante una serie di brevi interviste telefoniche;
- nel periodo delle Feste natalizie alcuni di loro hanno conversato con i nostri operatori mediante la «Linea Natale amico».

Supporti e consulenze

Abbiamo mantenuto attivi tutti i nostri servizi che hanno continuato a fornire prestazioni individuali: particolarmente apprezzata è stata la distribuzione delle riviste e degli audiolibri della Biblioteca, destinati alle socie e ai soci che, confinati tra le mura domestiche, hanno coltivato e intensificato il piacere della lettura vocale.

Emergenza

Avvalendosi di aggiornatissime infrastrutture informatiche, collaboratrici e collaboratori hanno saputo adeguare il loro operato alle mutate condizioni lavorative provocate dalla difficile situazione del Covid-19.

Nel 2021 contiamo, fra l'altro, di poter recuperare le attività e i progetti ai quali, con nostro rammarico, siamo stati costretti a rinunciare nel 2020.

- Festeggeremo i 30 anni di Casa Tarcisio e i 25 di Casa Andreina, in coincidenza con il 75esimo della Unitas, fondata nel 1946.
- Sulla base dei piani di costruzione per l'ampliamento di Casa Andreina, la cui versione definitiva è stata approvata dal Comitato, restiamo in attesa dell'autorizzazione da parte delle competenti autorità per poter procedere all'esecuzione dei lavori.
- Auspichiamo di poter riprendere i contatti personali e le attività di gruppo, di cui i nostri soci hanno avvertito la mancanza, nel segno di quel «vincolo di sincera amicizia e di schietta solidarietà» che è uno dei principi fondanti della Unitas.
- Pubblicheremo un nuovo CD audio della nostra collana «Con-tatto» che, al pari di quello realizzato nel 2020, proporrà un viaggio virtuale attraverso suoni e voci attinti dagli archivi della Unitas.
- Lanceremo sui diversi canali della Svizzera italiana una campagna mediatica sul tema «Gli anziani e la vista».
- Proseguiremo nell'implementazione della nuova strategia Unitas concentrandoci, fra l'altro, sull'analisi delle prestazioni.

Continueremo il nostro impegno

a Casa Tarcisio (Tenero)

struttura medicalizzata per persone anziane cieche e ipovedenti

a Casa Andreina (Lugano)

centro diurno aperto a tutti per incontri, attività, corsi e cene al buio presso la sala «Moscacieca»

Saranno ovviamente attivi

il Servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari
la Biblioteca Braille e del libro parlato
il Servizio giovani ciechi e ipovedenti
il Servizio informatica
il Servizio trasporti e accompagnamenti
il settore della comunicazione
il settore della politica sociale
le attività culturali e ricreative

La Unitas è sezione per la Svizzera italiana
della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista.



Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana
Via S. Gottardo 49 – CH-6598 Tenero
Tel. 091 735 69 00 – E-mail: info@unitas.ch
Internet: www.unitas.ch
CCP 65-2737-0

